



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali

Tel. 059/2056570 - 6553 - 6080 - 6572 - 6079 - 6567 - 6578 - 6486 - 7033 Fax n. 059 /2056668

e-mail: ufficioricerca@unimore.it – relint@unimore.it

<http://www.ricerca.unimore.it>

Prot. n. 11636 del 06/07/2012

Al personale docente e ricercatore

e, p.c. ai Segretari Amm.vi di Dipartimento

LORO SEDI

OGGETTO: Regole e modalità per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi per la diffusione della cultura scientifica (L. 6 10/01/2000) per gli strumenti di intervento previsti – Bando 2012.

Con la presente si comunica che il MIUR ha pubblicato con Decreto direttoriale del **26 giugno 2012 n. 369** il bando di cui all'oggetto, che stabilisce le regole e modalità per la presentazione delle richieste di contributo per progetti intesi a favorire la diffusione della cultura scientifica definendo gli strumenti utilizzabili a tal fine.

E' possibile prendere visione del suddetto bando collegandosi alla pagina:
<http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/giugno/dd-26062012-%281%29.aspx>

Il Decreto presenta quest'anno numerose rilevanti novità.

Sono previsti i seguenti strumenti di intervento:

- contributi annuali per attività coerenti con le finalità della presente legge (Università soggetti ammissibili);
- finanziamento triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni, consorzi previo inserimento in una tabella Triennale (Università NON ammissibili);
- promozione e stipula di accordi e intese con altre amministrazioni dello Stato, Università, altri enti pubblici e privati (Università soggetti ammissibili).

Per quanto riguarda i due strumenti ai quali le Università possono accedere si specifica quanto segue.

PROGETTI ANNUALI

SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi ai contributi le Università, enti, accademie, fondazioni, consorzi, associazioni ed altre istituzioni pubbliche e private che abbiano tra i fini la diffusione della cultura tecnico-scientifica, la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico-scientifico, tecnologico ed industriale conservato nel nostro Paese, nonché attività di formazione e di divulgazione al fine di stimolare l'interesse dei cittadini ed in particolare dei giovani ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie multimediali.

Il campo di intervento dei progetti è limitato all'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali e delle tecnologie derivate e di contribuire alla tutela e alla valorizzazione dell'imponente patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato in Italia.

In particolare, le domande per la concessione dei contributi disciplinati dal presente Decreto debbono riguardare una o più delle seguenti finalità:

- riorganizzazione e potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica e nella valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico, nonché favorire l'attivazione di nuove istituzioni e città-centri delle scienze e delle tecniche sull'intero territorio nazionale;
- promozione della ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate nel Paese, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche;
- incentivazione, anche mediante la collaborazione con le università e altre istituzioni italiane e straniere, delle attività di formazione ed aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei, città-centri delle scienze e delle tecniche che ci si propone di potenziare o di istituire;
- sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
- promozione dell'informazione e della divulgazione scientifica e storico-scientifica, sul piano nazionale e internazionale, anche mediante la realizzazione di iniziative espositive, convegni, realizzazioni editoriali e multimediali;
- promozione della cultura tecnico-scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società;
- costituzione di un organico sistema nazionale di musei e centri scientifici e storico-scientifici;
- potenziamento, anche attraverso intese con le amministrazioni locali e regionali, dei musei civici di storia naturale, degli orti botanici e dei musei scientifici di interesse locale e di strutture con analoghe finalità;
- adozione delle misure necessarie per mettere i musei scientifici e gli orti botanici delle università in condizione di svolgere un'opera di divulgazione incisiva.

Tanto premesso si precisa quanto segue:

NUMERO MASSIMO DOMANDE PRESENTATE

L'Ateneo potrà presentare massimo n. 3 domande di finanziamento. Pertanto qualora le intenzioni fossero superiori a tale numero si renderà necessaria una procedura interna per la selezione dei progetti da inviare al MIUR.

FINANZIAMENTO

I progetti devono avere un costo minimo preventivato di 10 mila euro e un costo massimo preventivato di 300 mila euro e debbono avere una durata non superiore ai 18 mesi.

I contributi sono attribuiti dal MIUR nella misura dell'80% dei costi giudicati congrui e ammissibili.

I soggetti proponenti hanno l'obbligo di presentare la rendicontazione dei costi sostenuti e dell'utilizzo dei contributi con cadenza semestrale a decorrere dalla data di avvio del progetto.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti debbono evidenziare i seguenti elementi:

- finalità perseguite, in coerenza con quanto previsto all'articolo 1 del presente decreto;

- indicazione puntuale delle attività previste e del piano di sviluppo temporale delle stesse;
- descrizione, chiara e dettagliata, dei costi preventivati per la realizzazione del progetto e dell'utilizzo dei contributi richiesti;
- descrizione analitica dei risultati perseguiti, in termini di natura e dimensione dei destinatari raggiungibili, di coordinamento tra i soggetti proponenti e sistema pubblico e privato di riferimento, di collaborazioni attivabili a livello nazionale e internazionale;
- descrizione dei collegamenti tra obiettivi del progetto, costi preventivati e utilizzo/specifico impatto dei contributi;
- innovatività delle attività progettuali previste
- descrizione delle metodologie utilizzate per la divulgazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di concessione del contributo dovranno essere presentate al MIUR entro le **ore 17.00 del 28 settembre 2012**, utilizzando il servizio Internet al seguente indirizzo: [Http://roma.cilea.it/Sirio](http://roma.cilea.it/Sirio) , secondo le modalità ivi indicate.

Al fine di verificare il numero delle domande predisposte dal nostro Ateneo si invitano le SS.LL. ad esprimere la propria intenzione di presentare una domanda per tale iniziativa entro e non oltre 20 luglio p.v.

Entro i successivi sette giorni dalla data di scadenza del bando, le domande, pena l'esclusione, dovranno essere spedite a cura del docente interessato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio IV – Piazzale J.F. Kennedy, 20 – 00144 ROMA, recante sulla busta "bando ex art. 4 legge 6/2000 diffusione della cultura scientifica", la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale.

PROMOZIONE E STIPULA DI ACCORDI DI PROGRAMMA E INTESE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, UNIVERSITÀ, ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

SOGGETTI AMMISSIBILI

Gli stessi soggetti ammissibili della precedente misura nonché altre Amministrazioni dello Stato, possono presentare, proposte per la stipula di accordi e/o intese finalizzati alla realizzazione congiunta degli obiettivi della legge n. 6/2000.

I soggetti proponenti diversi dalle altre Amministrazioni dello Stato debbono avere, tra i propri fini, la diffusione della cultura tecnico-scientifica, o la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico-scientifico, tecnologico ed industriale conservato nel nostro Paese, o la realizzazione di attività di formazione e di divulgazione al fine di stimolare l'interesse dei cittadini ed in particolare dei giovani ai problemi della ricerca e della sperimentazione scientifica, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie multimediali.

NUMERO MASSIMO DOMANDE PRESENTATE

Ciascuno dei soggetti sopra definiti può presentare, individualmente e/o congiuntamente tra loro, fino a un massimo di tre proposte distinte.

FINANZIAMENTO

Gli accordi/intese proposte debbono prevedere un costo minimo preventivato di 300 mila euro e un costo massimo preventivato di 1 milione di euro e debbono avere una durata non superiore ai 24 mesi.

Nell'ambito dell'accordo/intesa il MIUR interviene a sostegno dei costi complessivi giudicati ammissibili, nella misura dell'80% e il relativo trasferimento di risorse è definito in sede di accordo/intesa

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Le proposte debbono evidenziare, in lingua italiana ed inglese i seguenti elementi:

- finalità e obiettivi perseguiti, in coerenza con quanto previsto all'articolo 1 del presente decreto;
- indicazione puntuale delle attività previste per ciascuna parte dell'accordo/intesa e del piano di sviluppo temporale delle stesse;
- descrizione, chiara e dettagliata, dell'utilizzo dei contributi richiesti e preventivati per la realizzazione del progetto;
- descrizione analitica dei risultati previsti, in particolare in termini di natura e dimensione dei destinatari raggiungibili, di coordinamento tra i soggetti proponenti e il sistema pubblico e privato di riferimento, di collaborazioni attivabili a livello nazionale e internazionale;
- descrizione dei collegamenti tra obiettivi del progetto e costi complessivamente preventivati;
- innovatività delle attività progettuali previste.

Le proposte per la stipula di accordi di programma dovranno essere presentate, anche a nome degli altri eventuali partecipanti, e con un sommario in lingua inglese che ne permetta la valutazione da parte di eventuali esperti esterni, dal legale rappresentante dell'Ente sottoscrittore o da un suo delegato utilizzando il servizio telematico SIRIO all'indirizzo: <http://roma.cilea.it/Sirio> entro e non oltre le **ore 17.00 del 28 settembre 2012**.

Al fine di verificare il numero delle domande predisposte dal nostro Ateneo si invitano le SS.LL. ad esprimere la propria intenzione di presentare una domanda per tale iniziativa entro e non oltre 20 luglio p.v.

A causa della complessa procedura telematica necessaria alla presentazione delle domande, che richiede l'intervento dell'Ufficio Ricerca per ottenere l'accreditamento alla compilazione, si invitano le SS.LL. interessate a contattare l'Ufficio Ricerca con congruo anticipo rispetto all'inizio della compilazione del progetto (Dott.ssa Patrizia Lasagna 059/2056080, Dott.ssa Alessandra Minetti 059/2056553; ufficioricerca@unimore.it).

A disposizione per ogni eventuale chiarimento dovesse rendersi necessario si porgono distinti saluti.

DIREZIONE RICERCA
E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Il Dirigente
(Dott.ssa Gabriella Brancolini)
F.to Gabriella Brancolini